

La settimana dal 15 al 22 gennaio

Domenica 15, II TEMPO ORDINARIO.

S. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 e 18.30.

Domenica 22, III TEMPO ORDINARIO.

GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO.

S. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 e 18.30.

Durante la S. Messa delle ore 10.30 **si concluderà il trofeo don Bosco**, ossia l'ospitalità da parte della nostra parrocchia delle reliquie del santo educatore, un sentito ringraziamento al Comitato che dal gennaio 2020 ha promosso iniziative atte a tener vivo lo spirito educativo che ha animato il santo torinese. Il testimone ora passa alla parrocchia di Santa Maria Maggiore in Cordenos, a loro i nostri migliori auguri per questa opportunità.

GENNAIO TEMPO D'ISCRIZIONI ALLE SCUOLE E DI SCELTE ANCHE SE AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

"Frutto della revisione del Concordato del 1984, questo insegnamento si è ormai consolidato come apprezzata componente del curriculum scolastico ed è scelto da una maggioranza ancora cospicua di studenti e famiglie, che vi trovano risposta soprattutto in termini di formazione personale, di proposta educativa e di approfondimento culturale", così ci scrive la Presidenza della Conferenza episcopale italiana.

Invitiamo i genitori che iscrivono i loro figli alle scuole a scegliere di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la proposta erogata durante le lezioni non equivale alla catechesi che si svolge in parrocchia, ma si tratta di una vera e propria proposta culturale da approfondire, anche per comprendere e conoscere il grande patrimonio artistico, letterale e culturale del nostro stivale e del mondo intero.



SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE
TIEZZO

Grazie a tutti coloro che hanno aderito alla proposta del "Dono di Natale" a favore della nostra scuola dell'infanzia "Sacro Cuore", sono stati raccolti e versati all'Istituto euri 1535.

SCUOLA APERTA SABATO 21 GENNAIO DALLE ORE 15 ALLE 17, VI ASPETTIAMO!

Le luci del falò di Via Slissa hanno illuminato il passaggio dei Magi nella notte del 5 gennaio scorso, grazie a tutto il gruppo e ai partecipanti del simpatico evento. Sono stati devoluti a favore delle opere parrocchiali € 200.

IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 15.01.2023 - II TEMPO ORDINARIO, Numero 02 - Anno 8

Carissimi,
abbiamo ripreso il cammino del tempo ordinario e questa domenica incontriamo nel Vangelo di San Giovanni il Battista che ci indica in Gesù il Figlio di Dio atteso da secoli. Anche nella nostra vita ci sono state figure che, come quelle di Giovanni il Battista, ci hanno indicato il sentiero nel quale camminava il Figlio di Dio. Si tratta di persone che ci hanno offerto con la testimonianza della loro vita la bellezza della fede in Gesù e nella Chiesa cattolica. E spesso alcune di esse ci hanno ripetuto con insistenza di non accontentarci di guardare il loro dito che ci indi-

ca la luna, ma di andare oltre... fino alla luna.

All'inizio di un nuovo anno credo che si possa formulare un proposito che ci accompagni nei prossimi giorni. Papa Francesco nell'Angelus di domenica scorsa ci offriva qualche spunto: "Facciamo come Gesù: condividiamo, portiamo i pesi gli uni degli altri invece di chiacchierare e distruggere, **guardiamoci con compassione, aiutiamoci a vicenda.** Chiediamoci: io sono una persona che divide o condivide?". A ognuno di noi la sua risposta!

«Questi è il figlio di Dio»

Gv 1,34



Il messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente ha preparato per la **45ª Giornata Nazionale per la Vita**, che si celebrerà il **5 febbraio 2023** sul tema «**La morte non è mai una soluzione**»

IL MESSAGGIO DEI VESCOVI:

Il diffondersi di una “cultura di morte”

In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una “soluzione” drammatica: dare la morte. Certamente a ogni persona e situazione sono dovuti rispetto e pietà, con quello sguardo carico di empatia e misericordia che scaturisce dal Vangelo. Siamo infatti consapevoli che certe decisioni maturano in condizioni di solitudine, di carenza di cure, di paura dinanzi all'ignoto... È il mistero del male che tutti sgomenta, credenti e non. Ciò, tuttavia, non elimina la preoccupazione che nasce dal constatare come il produrre morte stia progressivamente diventando una risposta pronta, economica e immediata a una serie di problemi personali e sociali. Tanto più che dietro tale “soluzione” è possibile riconoscere importanti interessi economici e ideologie che si spacciano per ragionevoli e misericordiose, mentre non lo sono affatto. Quando un figlio non lo posso mantenere, non l'ho voluto, quando so che nascerà disabile o credo che limiterà la mia libertà o metterà a rischio la mia vita... la soluzione è spesso l'aborto.

Quando una malattia non la posso sopportare, quando rimango solo, quando perdo la speranza, quando vengono a mancare le cure palliative, quando non sopporto veder soffrire una persona cara... la via d'uscita può consistere nell'eutanasia o nel “suicidio assistito”.

Quando la relazione con il partner diventa difficile, perché non risponde alle mie aspettative... a volte l'esito è una violenza che arriva a uccidere chi si amava – o si credeva di amare –, sfogandosi persino sui piccoli e all'interno delle mura domestiche.

Quando il male di vivere si fa insostenibile e nessuno sembra bucare il muro della solitudine... si finisce non di rado col decidere di togliersi la vita.

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dalla guerra o dalla miseria comportano problemi economici, culturali e sociali... si preferisce abbandonare le persone al loro destino, condannandole di fatto a una morte ingiusta. Quando si acuiscono le ragioni di conflitto tra i popoli... i potenti e i mercanti di morte ripropongono sempre più spesso la “soluzione” della guerra, scegliendo e propagandando il linguaggio devastante delle armi, funzionale soprattutto ai loro interessi.

Così, poco a poco, la “cultura di morte” si diffonde e ci contagia.

(continua)

Le Sante Messe: dal 15 al 22 gennaio

feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 18.30 ♦ festive 8.30 – 10.30 - 18.30

Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì.

**domenica
15**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Rosset Daniele,
Defunti Sabbadin,
De Carlo Giacomo,
Defunti fam. Moretto Luigi,
Defunti Molent,
Casonato Virgilio,
Lovisa Antonietta,
Fier Giorgio e Fier Santa,
Chiarot Flavio e Mario.

**lunedì
16**

Defunti Bresolin

**martedì
17**

Molent Antonio e Basso Irma.

**mercoledì
18**

Lenisa Antonio,
Gerardi Wilma e Gaiarin Claudio,
Bagattin Ugo.

**giovedì 19
venerdì 20**

Zanella Giovanni.
B. V. Maria sec. int. persona devota.

**sabato
21**

Sam Bruna,
Pivetta Nello,
Bregolin Pierina,
Sottile Daniele,
Franzin Maria Pia,
Franceschetti Amabile,
Bernardotto Luigi,
Bernardotto Graziella e Zordanello Luigi,
De Stefani Lino,
Bergamo Giuseppe e Gabriella,
Pivetta Guerrino,
De Carli Teresa,
De Biasi Gianluigi.

**domenica
22**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Santarossa Eugenio, Pivetta Rachele,
Sartor Paolino, Giacomazzi Lina Maria,
Bizzotto Sante, Fregonese Adriana,
Armellin Ida, d. Giuseppe Russolo (annv.),
Marco e Lina, Pavan Sonia, Sut Pietro (ann.)